Il Granello

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020

S. PAOLO RHO 50 1970-2020

Parrocchia SAN PAOLO - RHO

IL NUOVO ANNO PASTORALE

Padre Patrizio, nella sua omelia per la messa di Inizio Anno Pastorale e della festa del Nome di Maria (12 settembre 2020), ha ricordato quanto sia importante non dimenticare ...*il cuore di tutta l'attività che caratterizza le nostre comunità, "il perché " e "il per Chi" facciamo tutto quello che mettiamo in opera*".

La nostra comunità, dice Padre Patrizio è composta da due facce di un'unica medaglia: la Chiesa di San Paolo e la Chiesa di Santa Maria in Stellanda.
Da una parte San Paolo ci dice che la Chiesa c'è per evangelizzare, e ci parla della visibilità della Comunità Cristiana; dall'altra parte Maria ci richiama a ciò che è invisibile ma che è più importante: l'anima.
Maria ci rivela che il segreto per vivere bene un anno pastorale è avere il fuoco dentro nel cuore: "quel fuoco nell'amore per il Signore che solo muove le nostre mani, la nostra bocca, i nostri piedi, la nostra persona che, con San Paolo e con tutta la Chiesa è chiamata a portare fino agli estremi confini con la terra l'annuncio del Vangelo".
"Maria è l'immagine perfetta della Chiesa, in Lei siamo chiamati a specchiarci".

Padre Patrizio ci consegna due spunti di riflessione.
Il brano di Vangelo, che parla dell'annunciazione, mette in evidenza il fatto che l'Angelo Gabriele non usa il nome proprio di Maria, ma si rivolge a Lei dicendo "*rallegrati o piena di Grazia*", piena di quella grazia di Dio che si è riversata in Lei.
Come Maria ciascuno di noi è pieno di grazia ricevuta con il battesimo, il sa-

cramento con cui Lui ci ha fatti suoi, donandoci lo Spirito Santo.

Per iniziare bene l'Anno Pastorale dobbiamo quindi riscoprire, innanzitutto chi siamo: figli amati da Dio, perché ciò che muove la nostra vita è l'amore con cui siamo amati. Dio ci stima, ci ama, sa chi siamo e conosce il nostro nome, sa quanti capelli abbiamo sulla testa e quello che abbiamo nel cuore.

Ciascuno di noi è il soggetto della vita pastorale, tutti sono chiamati con la propria fede, la speranza e la carità, ad alimentare la vita della comunità perché splenda di fronte al mondo.
"*Maria dice a San Paolo che la missione e l'evangelizzazione non è un'attività da mettere in opera, ma una vita che risplende. Noi attiriamo la gente a Gesù se brilliamo della luce che Gesù riflette su di noi. Evangelizza chi è pieno di Dio, chi lascia spazio a Dio*".

Nel cantico dei cantici la sposa dice allo sposo: '*a ragione di te ci si innamora*'. Se ci lasciamo amare dal Signore, se capiamo quanto lui ci ama, allora è facile innamorarsi di Lui e vivere di Lui.
Dunque in questo anno non siamo chiamati a fare grandi cose, ma "*a vivere nel Signore perché poi Lui in noi trabocchi d'amore per i fratelli*".

Per questo l'Arcivescovo nella sua Lettera Pastorale ci chiede di invocare il dono della Sapienza.
"*La sapienza è uno dei doni della Spirito Santo, la conoscenza del Mistero di Dio, un mistero che col tempo e con il cammino non si finisce mai di penetrare ma è, dice l'Arcivescovo, anche quell'arte di vivere, quell'arte pratica dello stare al mondo perché ci aiuta a guardare tutto con gli occhi di Dio*".

Nella sua lettera l'Arcivescovo ci chiede di tornare all'essenziale imparando, tutti insieme a pensare, a leggere il significato di ciò che è accaduto e che sta accadendo, facendo esercizio di preghiera, di carità fraterna, di profezia, di ascolto e di dialogo.
Ci chiede di tornare all'essenziale, per ritrovare una semplicità di vita, per dire quello che conta. Poi fa l'elogio all'amicizia perché, dice, si può trovare sapienza solo se viviamo un'amicizia fra di noi.

"*La via che l'amicizia rende praticabile per giungere alla sapienza, è quella che si può chiamare conversazione. La conversazione è il discorso che si distingue dalla chiacchierata ordinaria, fatta di banalità, è il parlare che pone domande, che ascolta risposte, che non si affretta alla conclusione, prende sul serio le parole dette, le medita per entrarvi in profondità. Gli amici che hanno passato il tempo in conversazione tornano a casa loro ogni volta arricchiti, più pensosi e più lieti. Questa via che l'arcivescovo ci indica dell'amicizia la dobbiamo proprio invocare come dono*".
Padre Patrizio conclude dicendo che *la Sapienza ha dentro l'allusione al gusto, al sapore, al gusto di vivere.*

E ci lascia queste parole: "*Signore a me non basta conoscere, non basta neanche vivere, voglio gustare, gustarti Signore, perché solo se arrivo ad incantarmi di fronte alla bellezza che Tu sei, per la vita mia e di ogni persona allora vivo veramente nel nome che Tu mi hai dato, un nome nuovo, come Maria, pieno di Te, pieno di Grazia*" *Signore Comunicati a noi attraverso Maria, vieni Spirito Santo, vieni attraverso Maria e vieni a visitare la nostra Comunità, perché sia una comunità viva credibile, entusiasta*".

VOLONTARI CERCASI PER SAN PAOLO

PER APERTURA/CHIUSURA CHIESA

& "SACRESTANI" (a turni)

Per info e disponibilità: don Fabio! ***Grazie!***

Domenica
13/09/2020

Il saluto dei Giovani a don Andrea

Ciao don
Anche noi giovani vogliamo ringraziarti per tutto ciò che sei stato per noi in questi anni.
Sin dal tuo arrivo hai sempre manifestato una fede fortissima, una fede che fa emergere un gusto profondo per ogni aspetto della vita. Questo ci ha sempre affascinato di te; ma anche quando abbiamo respinto questo dono, non capendone il valore, non ti sei mai dato per vinto.
Abbiamo visto come sempre ti sei impegnato, in tutti i modi, semplicemente per il nostro bene.
La semplicità è infatti un'altra caratteristica che ti contraddistingue: a volte ti porta a essere un po' disorganizzato, è vero, ma per noi è stato essenziale capire che la fede non è per persone perfette, ma per ognuno, e basta non voltarsi davanti al proprio desiderio di felicità.

Grazie, quindi, per tutto quello che ci hai insegnato e che abbiamo vissuto insieme.

"Niente ti turbi, niente ti spaventi, solo Dio basta".
La frase di Santa Teresa d'Avila che ci ha accompagnato in questo ultimo oratorio feriale insieme, e che ti è tanto cara, ci ripete ancora una volta la grande certezza che il tuo cambiare parrocchia non è qualcosa di cui avere paura, ma anzi un modo nuovo con con cui camminare sulla la strada verso la santità. Ormai la parte di viaggio che hai svolto con noi si conclude, ma non può che rimanere impressa in ciascuno di noi.

Buon viaggio, don!

16/09/2020: Marco *(Talla)* inizia l'anno di Noviziato

presso i frati Francescani
del Terzo Ordine,
nel convento a Massa Martana.

GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2020

Verranno celebrati **sabato 3 ottobre alla Messa delle ore 18.30**
Iscrizioni: presso la Segreteria Parrocchiale
(anche telefonicamente - 02.930.96.90)

RIAPERTA LA SEGRETERIA PARROCCHIALE: NUOVI ORARI!

Lunedì & Venerdì: ore 16.00 – 19.00
Martedì & Giovedì: ore 9.30 – 11.30
Mercoledì: chiusa - Tel. 02.930.96.90

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).
Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com
Sito Internet: www.sanpaolorho.it

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com